



COMUNE DI POZZOLEONE

PROVINCIA DI VICENZA

Numero **10** del registro

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

sessione Ordinaria

convocazione Prima

seduta Pubblica

In data **dodici** del mese di **giugno** dell'anno **duemilaventitre**

Nella solita sala delle sedute, convocato dal Sindaco, mediante lettera d'invito fatta recapitare a ciascun Consigliere, si è riunito oggi, alle ore 21:00, il Consiglio comunale, sotto la presidenza del sig. SINDACO TOMASETTO EDOARDO e l'assistenza del segretario comunale dott. ORSO PAOLO.

Fatto l'appello risulta quanto segue:

| | | | |
|--------------------------|---|---------------------------------|---|
| TOMASETTO EDOARDO | P | TRENTIN IVAN | P |
| ZURLO ORIETTA | P | BRUGNOLO SIMONE GIOVANNI | P |
| ANDREATTA SILVANO | P | BARCI ANTONIO | A |
| RIGON MARCO | A | BONOTTO FRANCESCO | P |
| VISENTIN FABIO | P | GJINI AMARINDO | A |
| VANNI LOREDANA | P | | |

Essendo quindi legale l'adunanza, il presidente invita il consiglio a discutere del seguente

OGGETTO

SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO BACINO SUL TORRENTE VANOI

Oggetto: SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO BACINO SUL TORRENTE VANOI

PREMESSO che il fiume Brenta evidenzia una serie di problematiche e criticità, di seguito sinteticamente riportate:

- grave situazione di rischio idraulico in occasione di eventi meteorici avversi (da quello del 1966, ai successivi del 2010 e del 2018; un fenomeno analogo alla piena del 1966 provocherebbe oggi danni assai maggiori);
- gravi problemi di siccità durante i prolungati periodi di magra, stante il carattere torrentizio del fiume Brenta, evidenziati in varie annate recenti, in modo eclatante proprio nel 2022;
- conseguenti gravi problematiche sia alle realtà agricole interessate dall'irrigazione, sia alle realtà acquedottistiche, sia alla vivificazione ambientale, viste le funzioni ecosistemiche del sistema dei canali derivati dal Brenta;
- carenze idriche per il notevole abbassamento della falda acquifera sotterranea, con la scomparsa o drastica riduzione degli affiori di numerose risorgive;
- difficoltà di mantenimento del minimo deflusso vitale/deflusso ecologico nell'alveo del fiume Brenta e necessità di blocco del cuneo di intrusione salina risalente dalla foce.

PRESO ATTO che la problematica sopra accennata venne esaminata proprio a seguito dell'alluvione del 1966 da parte della appositamente incaricata Commissione Interministeriale per la Difesa del Suolo (coordinata dal prof. De Marchi), che valutò le benefiche potenzialità del serbatoio del Vanoi, a cui attribuiva massima priorità, assegnandola addirittura al primo periodo operativo, che avrebbe dovuto realizzarsi entro il 1975. Negli anni Ottanta, riprendendo l'idea maturata nella Commissione De Marchi, si ritenne utile svolgere uno studio di fattibilità per approfondire le suddette tematiche. Lo studio, visto l'interesse pubblico della questione, venne sviluppato su concessione e finanziamento della Regione Veneto dall'allora Consorzio di bonifica Pedemontano Brenta e successivamente approvato sia dal Magistrato alle Acque di Venezia (in data 05/06/1987) sia dalla stessa Regione Veneto con Delibera di Giunta n. 6497/1989.

CONSIDERATO che lo studio di fattibilità ha confermato la fattibilità di un serbatoio di invaso pari a circa 33 milioni di metri cubi, in particolare la sezione in cui collocare l'opera è stata valutata come idonea e sufficientemente stabile dal punto di vista geologico.

DATO ATTO che con la delibera n. 2494 del 07/08/2007, riguardante la crisi idrica dell'epoca, la Giunta Regionale ha dichiarato che la realizzazione del serbatoio del Vanoi *"risulta comunque molto importante per questa Amministrazione, infatti consentirebbe di ottenere notevoli risultati in termini di sicurezza idraulica e di sicurezza dell'approvvigionamento idrico per tutto il bacino veneto del Brenta. Appare quindi auspicabile che si avviino gli opportuni colloqui e procedure per la sua realizzazione"*.

TENUTO CONTO che la Regione Veneto ha poi inserito l'opera nel proprio *"Piano Regionale per la Ripresa e la Resilienza"* – approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1529 del 17/11/2020 – ai fini dell'inserimento per il programma europeo del Recovery Fund. Nel contempo il Consorzio di bonifica Brenta (dicembre 2020) ha provveduto all'aggiornamento dello studio di fattibilità e ha presentato al Ministero delle Politiche Agricole – nell'ambito del bando Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 – richiesta di finanziamento della progettazione definitiva dell'opera, che ha ottenuto positivo riscontro.

PRESO ATTO che con delibera del Consiglio Regionale Veneto n. 116 del 02/08/2022 è stata approvata all'unanimità una mozione di sostegno alla realizzazione del bacino del Vanoi.

RITENUTO, per quanto sopra, di condividere la necessità di realizzare il nuovo serbatoio sul torrente Vanoi, affluente montano del Brenta, con i seguenti benefici: regolazione delle portate nel tempo, con trattenimento dei volumi di piena e restituzione nei periodi di siccità; tale regolazione consentirebbe il mantenimento in alveo del minimo deflusso vitale, con notevoli benefici ambientali e di fruizione turistica e paesaggistica; la presenza in alveo di maggiori portate nei periodi di magra indurrebbe una maggiore ricarica della falda; possibile utilizzazione di energia idroelettrica. Tale opera viene considerata quindi strategica e come soluzione generale delle problematiche.

VISTA la nota pervenuta al protocollo 3317/2023 con la quale il Consorzio di Bonifica Brenta ha chiesto ai 53 comuni ricadenti nel comprensorio consorziale l'approvazione del presente atto di sostegno.

DATO ATTO che la presente deliberazione non necessita dei pareri di regolarità tecnica e contabile, stante la sua natura politico - programmatica che non comporta impegni di spesa.

SI PROPONE

1. DI APPROVARE il presente Ordine del Giorno.
2. DI CHIEDERE il concreto impegno della Regione e degli altri Enti competenti (Ministeri, Autorità di bacino) sugli obiettivi espressi e in particolare sull'inserimento del bacino del Vanoi nella programmazione degli interventi da attuare con massima priorità.
3. DI INVIARE il testo della presente deliberazione alla Regione e agli altri Enti competenti (Ministero Lavori Pubblici, Ministero dell'Ambiente, Ministero delle Risorse Agricole, Autorità di bacino dell'Alto Adriatico, Presidente Giunta Regionale del Veneto, Assessori regionali veneti ai Lavori Pubblici, all'Ambiente, all'Agricoltura, al Presidente della Provincia e al Prefetto) al fine di ottenere l'inserimento del bacino del Vanoi nella programmazione degli interventi da attuare con massima priorità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione.

VISTI gli articoli 8 e 9 dello statuto comunale.

ACCERTATA la legalità della seduta, a norma dell'articolo 10, comma 4, dello Statuto comunale;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali, approvato con D.lgs. 18/08/2000, n. 267.

ACQUISITI i pareri previsti dall'articolo 49 del D.lgs. 18/08/2000, n. 267.

APERTA LA DISCUSSIONE:

Nessun consigliere intervenendo, la proposta è posta ai voti.

CON VOTI:

| | | |
|-------------|---|-----------|
| presenti: | 8 | |
| astenuti: | 0 | |
| votanti: | 8 | |
| favorevoli: | 8 | Unanimità |
| contrari: | 0 | |

DELIBERA

1. DI APPROVARE il presente Ordine del Giorno.
2. DI CHIEDERE il concreto impegno della Regione e degli altri Enti competenti (Ministeri, Autorità di bacino) sugli obiettivi espressi e in particolare sull'inserimento del bacino del Vanoi nella programmazione degli interventi da attuare con massima priorità.
3. DI INVIARE il testo della presente deliberazione alla Regione e agli altri Enti competenti (Ministero Lavori Pubblici, Ministero dell'Ambiente, Ministero delle Risorse Agricole, Autorità di bacino dell'Alto Adriatico, Presidente Giunta Regionale del Veneto, Assessori regionali veneti ai Lavori Pubblici, all'Ambiente, all'Agricoltura, al Presidente della Provincia e al Prefetto) al fine di ottenere l'inserimento del bacino del Vanoi nella programmazione degli interventi da attuare con massima priorità.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto

SINDACO
TOMASETTO EDOARDO
F.to digitalmente

IL SEGRETARIO COMUNALE
ORSO PAOLO
F.to digitalmente

NOTE

- in pubblicazione all'albo del comune
 trasmissione ai capigruppo consiliari

IL SEGRETARIO COMUNALE
ORSO PAOLO
F.to digitalmente

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(articolo 124, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

Si Certifica che copia della presente deliberazione è affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi.

PUBBLICAZIONE N. 258 DEL 14-07-2023

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L. 28.12.1995 n° 549 art. 1 c. 87)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'
(articolo 134, comma 3, D.Lgs.18/08/2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo del comune ed è divenuta esecutiva il (decimo giorno successivo alla pubblicazione) ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. ORSO PAOLO
